



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)  
SETTORE 06 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

---

*Assunto il 11/03/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 341*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 2913 del 22/03/2021**

**OGGETTO: OPCM 3862/2010 - EVENTI ALLUVIONALI DEL 24 - 27 SETTEMBRE 2009 ED EVENTI IDROGEOLOGICI DEL 11 - 17 FEBBRAIO 2010. OCDPC N. 106 DEL 23.07.2013. DIRETTIVE PER L'APPLICAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI DAGLI ARTT. 5 E 6 DELL'OPCM 3862/2010. CONCESSIONE DEI PRIMI CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PROPRIETARI DI IMMOBILI DESTINATI AD ABITAZIONE PRINCIPALE, AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE PRIVATE ED AI PROPRIETARI DI BENI MOBILI REGISTRATI, DANNEGGIATI DALLE CALAMITÀ IDROGEOLOGICHE DEL 24-27 SETTEMBRE 2009 E 11-17 FEBBRAIO 2010, A PARZIALE RISTORO DEI DANNI SUBITI. COMUNE DI MENDICINO. RECUPERO DI SOMME MEDIANTE INGIUNZIONE AI SENSI DEL R.D. 14/04/1910 N. 639.**

**Settore Gestione Entrate**

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
RIZZO PAOLA**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del presidente della Regione, recante “separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- le D.G.R. n.19 del 5.02.2015 e n.111 del 17.04.2015 con le quali è stata approvata la nuova macrostruttura della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 “Approvazione nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013” che stabilisce che gli incarichi dirigenziali apicali, attualmente ricoperti in reggenza, rimangono transitoriamente in vigore;
- il D.D.G. n. 4857 del 02.05.2016 e s.m.i., con cui è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;
- la D.G.R. n. 271 del 12.07.2016, con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l’entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con delibera n.541 del 16/12/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 468 del 19.10.2017, con cui sono state approvate misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il d.lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la DGR n. 91 del 15.05.2020 con cui è stata approvata la modifica alla struttura organizzativa dell’Ente di cui alla DGR n. 63 del 15 febbraio 2019;
- la DGR. n.89 del 15.05.2020 con la quale l’ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- con il DPGR n. 57 del 18.05.2020 è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all’Ing. Domenico Pallaria;
- con il DDG n. 10626 del 21.10.2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente del Settore “Interventi a Difesa del Suolo” all’Arch. Orsola Reillo;

VISTI, altresì:

- le L.R. del 29.12.2020 n. 34 avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2021" e n.35 avente per oggetto "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023" pubblicate sul BURC n. 126 del 30 dicembre 2020, con le quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2021-2023);
- la D.G.R. n. 512 del 30.12.2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 513 del 30.12.2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

PREMESSO CHE:

- i sigg.ri PATRIZIA SORIANELLO, TIZIANA NOTTE, MARIA GABRIELLA NOTTE, TERESA NOTTE ANNA PALERMO e MARIO NOTTE risultano proprietari di immobili insistenti in una palazzina sita nel comune di Mendicino, evacuata dal Comune con Ordinanza contingibile n. 8 del 2010 per ragioni di pubblica incolumità dettate da movimenti franosi causati da ingenti piogge, e, di conseguenza di tali fatti, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.03.2010, pubblicata in G.U. n. 81 dell'8.04.2010, venivano disposti interventi di protezione e concessione di benefici economici per chi fosse stato sgomberato a causa della calamità naturale, in quanto le unità immobiliari erano irrimediabilmente compromesse;
- i danni corrispondevano quindi al valore delle unità immobiliari e, nonostante avessero posto in essere ogni adempimento necessario, non gli erano mai state corrisposte le somme dovute;
- con atto di citazione, i sigg.ri PATRIZIA SORIANELLO, TIZIANA NOTTE, MARIA GABRIELLA NOTTE, TERESA NOTTE ANNA PALERMO e MARIO NOTTE convenivano in giudizio davanti il Tribunale di Cosenza, per richiedere l'accertamento del loro diritto a vedersi stanziare le somme di cui agli artt. 4 e 5 dell'OPCM del 31 marzo e successiva n. 3925 e per l'effetto condannare, la Regione Calabria alla refusione delle somme ex art. 4 della citata ordinanza e quelle ex art. 5;
- di seguito, questo Dipartimento - subentrato nei rapporti per risolvere le funzioni residuali del Commissario secondo i dettami dell'OCDPC n. 106/2013 - con Decreto n. 15774 del 13.12.2016 ha trasferito e liquidato le risorse finanziarie al Comune di Mendicino per l'erogazione dei contributi ai privati (Ordinativo di Contabilità Speciale n. 105 del 7.12.2016) per un importo complessivo pari a € 780.235,90. Tra i soggetti beneficiari risultavano i Sigg.ri Soriano Patrizia, Notte Tiziana, Notte Maria Gabriella, Notte Teresa, Palermo Anna e Notte Mario, tutti attori nel giudizio su citato e sottoscrittori di "Dichiarazione spontanea di conferma all'adesione dell'accettazione dei requisiti cui all'OPCM n. 55/13" (prot. n. 15802 del 28.11.2016 del Comune di Mendicino);
- il Comune di Mendicino non ha provveduto ad erogare i contributi citati in favore dei Sigg.ri Soriano + altri, per presunta carenza documentale nell'istanza presentata dai danneggiati; infatti l'erogazione dei contributi per la delocalizzazione delle abitazioni collocate in aree a grado di rischio residuo elevato o molto elevato, potrà essere operata dal Comune di Mendicino, solo nel rispetto di quanto previsto dall'OCDPC n. 55/2013;
- il Tribunale Civile di Cosenza, successivamente, definitivamente pronunciando, con Sentenza n. 718/2019 disponeva l'accoglimento parziale della domanda attorea e per l'effetto condannava la Regione Calabria al pagamento in favore degli attori delle seguenti somme: €.141.032,00 in favore di NOTTE Teresa, €.302.546,00 in favore di Palermo Anna, €. 211.706,00 in favore di NOTTE Tiziana, €.183.867,00 in favore di NOTTE Mario, €.127.551,00 in favore di NOTTE Maria Gabriella ed €.161.565,00 in favore di SORIANELLO Patrizia, a titolo di risarcimento del danno patrimoniale, oltre interessi legali dalla data della domanda e rivalutazione dalla data di deposito della CTU;
- il Tribunale Civile di Cosenza condannava, altresì, la Regione Calabria a rimborsare alle parti attrici le spese di lite, che si liquidavano in € 477,00 per spese ed € 48.677,00 per competenze professionali, (di cui € 4.388,00 per studio, € 2.895,00 per fase introduttiva, € 12.890,00 per fase istruttoria ed € 7.631,00 per fase decisionale; con aumento del 150% ex art. 4 comma 2 D.M. 55/2014 e successiva riduzione del 30% ex art. 4 comma 4 DM citato), oltre I.v.a., C.p.a. e 15 % per

- spese generali, con distrazione in favore dell'avv. Gianpaolo Caruso; poneva, definitivamente, a carico della stessa Regione convenuta le spese di CTU, con obbligo di ripetizione in favore di parte attrice di quanto eventualmente anticipato;
- con note prot. n. 274319 del 25.07.2019 e prot. n. 327524 del 23.09.2019, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso la sentenza n. 718/2019 del Tribunale Civile di Cosenza, G.I. Dott. Sommella, R.G. n. 4243/2011, depositata in data 5 aprile 2019 e notificata in forma esecutiva il 5 giugno 2019, già passata in giudicato e pertanto definitiva;
  - l'importo complessivo, pertanto, da corrispondere ai Sigg.ri SORIANELLO Patrizia, NOTTE Tiziana, NOTTE Maria Gabriella, NOTTE Teresa, PALERMO Anna e NOTTE Mario è pari ad € 1.240.022,43;
  - con decreto n. 5754 del 25 maggio 2020, il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori pubblici e Mobilità", preso atto della sentenza definitiva di condanna della Regione al pagamento della somma di euro 1.240.022,43 (Sentenza n. 718/2019 del Tribunale Civile di Cosenza), ha riconosciuto la sussistenza del debiti fuori bilancio e ha attivato il procedimento di cui all'art.73 del D.Lgs 118/2011, che prevede l'individuazione della copertura delle somme per cui è stata riconosciuta la soccombenza al fine della successiva liquidazione;
  - con DGR n. 244 del 03.09.2020 sono state effettuate le Variazioni al Bilancio di previsione 2020-2022 - annualità 2020 – per iscrizione delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione ai sensi degli articoli 42 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e sono state riallocate le somme necessarie per la suddetta liquidazione sui pertinenti capitoli individuati;
  - con DGR n. 256 del 28.09.2020 è stata riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) comma 1, dell'art.73 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. relativamente a quanto riportato nel decreto n. 5754/2020;
  - in ottemperanza alla sentenza n. 718/2019 del Tribunale Civile di Cosenza, quale Debito fuori bilancio art. 73 lett. a) del D.L.vo n. 118/2011 - L.R. n. 8/ 2002; L.R. n. 11/2015, con decreto n. 13166 dell'11.12.2020 è stata liquidata la somma complessiva di € 1.240.022,43, per il tramite del procuratore speciale Aldo De Luca, da corrispondere ai Sigg.ri SORIANELLO Patrizia, NOTTE Tiziana, NOTTE Maria Gabriella, NOTTE Teresa, PALERMO Anna e NOTTE Mario a titolo di risarcimento del danno patrimoniale per la perdita del bene ed il mancato godimento dell'immobile, subito dagli attori a causa dei movimenti franosi causati dalle ingenti piogge, maggiorata degli interessi legali nonché delle spese legali, oltre ulteriori oneri;

#### DATO ATTO che

- medio tempore il Settore Interventi a Difesa, del Suolo con nota prot. n. 30515 del 24.01.2020, aveva richiesto al Comune di Mendicino informazioni sulle determinazioni assunte riguardo all'erogazione o meno dei suddetti contributi in favore degli attori citati;
- il Comune di Mendicino con note prot. nn. 1107 del 28.01.2020 (settore Lavori Pubblici), assunta al prot. n. 45174 del 03.02.2020), e n. 2328 del 26.02.2020 (settore Finanziario), assunta al prot. n. 93650 del 03.03.2020) comunicava che non figuravano tra i soggetti destinatari delle Determinazione di Liquidazione da parte dell'Area Tecnica, i Sigg.ri Sorianello + altri relativamente al giudizio in questione, che risultava presente in cassa la somma - afferente ai contributi di cui all'OPCM 3862/2010 - pari ad €. 693.105,90 (00128/2017), e dichiarava altresì di aver somma liquidato solo l'importo di € 87.130,00 (€ 780.235,90 - € 693.105,90);
- con note n. 260598 del 07.08.2020 e n. 287538 del 09.09.2020 il Settore ha sollecitato il Comune di Mendicino - essendo necessario procedere al recupero degli importi non erogati con riguardo al decreto n. 15774 del 13.12.2016 e in ottemperanza all'OPCM 3862/2010 e all'OCDPC n. 106/2013 - a restituire le somme dovute, pari a € 693.105,90, avvertendo che in mancanza di detta restituzione si sarebbe proceduto ad emettere apposito provvedimento di ingiunzione al pagamento;
- il Comune di Mendicino, con nota n. 9951 del 24.09.2020, assunta in pari data agli atti al n. 305891, ha comunicato la propria disponibilità alla restituzione delle somme non utilizzate, pari a € 693.105,90, nelle disponibilità dello stesso Comune nei residui passivi, e, inoltre, di aver proceduto all'emissione del mandato di pagamento n. 1690 in favore della Regione Calabria, di importo pari a € 150.000,00;

RITENUTO, visto il lasso di tempo trascorso senza ulteriori comunicazioni in merito, di dover procedere al recupero coattivo delle somme residue dovute dal Comune di Mendicino, pari a € 543.105,90 (€ 693.105,90 - € 150.000,00), ai sensi e per gli effetti di quanto statuito all'art. 40 *bis* della L.R. 8/2002 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" mediante ingiunzione di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche e integrazioni intervenute;

VISTE le note n. 94211 del 01.03.2021 di richiesta accertamento e la n. 36632 del 28.01.2021 del Dipartimento Economia e Finanze di riscontro alla stessa;

VISTO il citato art 40 bis "Riscossione delle entrate regionali mediante l'ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639" della L. R. 4 febbraio 2002 n. 8;

RITENUTO di dover procedere con la revoca parziale delle risorse finanziarie erogate e al recupero delle stesse attivando nei confronti dello stesso quanto statuito dall'art. 40/bis della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7;

VISTO il Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639;

VISTO l'art. 19 comma 4 della L.R. n. 19/2001, relativamente alla adozione del provvedimento amministrativo finale in carico a questo Dipartimento;

RITENUTO dover procedere ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i., allegato 4/2 principio 3.2 all'accertamento di € 543.105,90, giusta proposta n. 1193/2021 sul capitolo di entrata E9305030201, inviata dal Dipartimento Economia e Finanze con nota n. 102567 del 04.03.2021;

**ATTESTATA**, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento, allo stato, non comporta oneri a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**SU PROPOSTA** del Dirigente del Settore, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

#### DECRETA

- 1.1 Di disporre il recupero di € 543.105,90 consistenti nelle risorse residue rispetto a quelle liquidate al Comune di Mendicino con decreto n. 15774 del 13.12.2016 e non erogate dal medesimo Comune per "*i primi contributi a soggetti privati proprietari di immobili destinati ad abitazione principale, ad attività produttive private ed ai proprietari di beni mobili registrati, danneggiati dalle calamità idrogeologiche del 24-27 settembre 2009 e 11-17 febbraio 2010, a parziale ristoro dei danni subiti*" di cui all'OPCM 3862/2010 e OCDPC n.106/2013;
- 1.2 Di autorizzare l'accertamento, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2 principio 3.2, di € 543.105,90, giusta proposta n. 1193/2021 sul capitolo di Entrata E9305030201;
- 1.3 Di dare atto che la Regione si riserva ogni ulteriore azione rivolta al recupero di eventuali somme che si dovesse ritenere imputabili al Comune di Mendicino;
- 1.4 di notificare il presente provvedimento al Comune di Mendicino in persona del Sindaco e legale rappresentante p.t., al fine di darne formale e piena conoscenza ai sensi e per gli effetti di legge ex art. 21 bis della Legge 241/90 e s.m.i., alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti, all'Avvocatura Regionale e al Dipartimento "Bilancio, Finanze, Patrimonio";

1.5 di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

### INGIUNGE

- al Comune di Mendicino (CS), di pagare, entro 30 giorni dalla notifica della presente ingiunzione, la somma di € 543.105,90, versandola, mediante girofondi, sulla contabilità speciale di tesoreria Unica n. 31789 intestata alla Regione Calabria presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro;
- entro il termine di 10 giorni dal versamento, dovrà essere inviata copia del mandato quietanzato eseguito al Settore Entrate del Dipartimento Regionale Bilancio, Finanze, Patrimonio (pec:[entrate.bilancio@pec.regione.calabria.it](mailto:entrate.bilancio@pec.regione.calabria.it), [dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it)) ed a questo Dipartimento (pec:[dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it));
- avverso l'ingiunzione contenuta nel presente provvedimento è ammessa opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 01.09.2011 n. 150.

Il Dirigente del Settore  
Arch. Orsola Reillo

Il Dirigente Generale  
Ing. Domenico Pallaria

La sottoscritta Arch. Orsola Reillo, nella sua qualità di Dirigente del Settore n. 6, notifica il decreto di ingiunzione in oggetto tramite l'Ufficio Postale di Catanzaro a norma della L. n. 590 del 20/11/1982.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Pierluigi Mancuso

Il Dirigente del Settore  
Arch. Orsola Reillo